

DELD SM / Grise / VERBALE SU GIGNOD - Rû Bourgeois

Prot. n° 6406/12 N

Data:

20/06/25

Région Autonome

Vallée d'Aoste



Regione Autonoma

Valle d'Aosta

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(art.140 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.)

***“Intervento d'emergenza per la riattivazione del Rû Bourgeois tra le località
Moulin du Pont e Lunace per garantire l'erogazione idrica sulla rete ad uso
irriguo, a seguito degli eventi alluvionali del 16-17 aprile 2025,
nel Comune di Gignod”***

Richiamata la dichiarazione dello stato di calamità a seguito degli eventi alluvionali e valanghivi che hanno colpito il territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta il 16 – 17 aprile 2025, adottata con decreto n. 168 del 17.04.2025;

su segnalazione urgente del Consorzio irriguo Rû Bourgeois in merito a situazioni di criticità idraulica e idrogeologica che hanno coinvolto il tracciato del canale irriguo omonimo, interrompendone la funzionalità, con conseguenze dirette per la stagione agricola ormai inoltrata;

con riferimento alla segnalazione della Stazione forestale di Etroubles, all'interno della procedura CUS – Report dissesti, che ha catalogato il fenomeno con ID 4517;

considerato che il Rû Bourgeois è classificato come demanio idrico regionale;

sulla base delle osservazioni riscontrate direttamente in sito durante le attività di sopralluogo effettuate dai tecnici della struttura Sistemazioni montane, da cui si sono evidenziate le seguenti condizioni e criticità:

- Nel tratto in esame (indicativamente compreso tra i punti di coordinate UTM (ED50) – X: 366294,3 Y: 5073508,82 e X: 365756,35 Y: 5073797,12) il Rû è a cielo aperto e consiste in una struttura in calcestruzzo armato avente sezione rettangolare 80 x 80 cm, realizzata più di trent'anni fa;
- A monte della S.R. 31 di Allein, un tratto di circa 800 m è stato interessato da numerosi schianti arborei che hanno a loro volta innescato rotolamenti di blocchi che raggiungono anche i 0,5 mc all'interno del canale;
- Le piogge prolungate di aprile hanno attivato in più punti degli scivolamenti di materiale detritico sulla scarpata di controripa che hanno ostruito il canale rendendolo inutilizzabile;
- La Struttura Interventi operativi del Dipartimento Protezione civile e Vigili del fuoco ha attivato un intervento in somma urgenza di bonifica di un fenomeno franoso che si è innescato sulla scarpata di valle del Rû ed ha interessato il versante sottostante invadendo la strada regionale n. 31 all'altezza della progressiva chilometrica 1+900 (poi sgomberata con intervento della Struttura Viabilità dell'Assessorato Opere pubbliche, territorio e ambiente);
- Tutta l'area è classificata a medio rischio per frane sulle relative cartografie comunali degli ambiti inedificabili ed ha subito dinamiche di dissesto pregresse sotto forma di crolli e colamenti rapidi;



- Si riscontrano inoltre segni di ammaloramento della struttura in c.a., con locali espulsioni di porzioni di copriferro e fessurazioni all'interfaccia fondo-pareti del canale, che non possono garantire la tenuta idraulica del manufatto;
- In ragione delle dinamiche gravitative e strutturali riscontrate, si ritiene che sussista un grado di pericolosità e di rischio residuo elevato per la conservazione e la funzionalità del manufatto irriguo e per l'incolumità della viabilità regionale presente a valle.

La scrivente, Ing. Nicole Cerise, funzionario della struttura Sistemazioni montane dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta, considerando la necessità di adottare un'azione urgente ed indifferibile per consentire l'erogazione della risorsa idrica, nonché la necessità di evitare situazioni di fuoriuscite di acque a tutela della viabilità regionale presente a valle, ritiene la sussistenza di gravi ed importanti motivi di rischio per la tutela di persone e beni, tali da giustificare l'attivazione di un intervento di somma urgenza.

L'intervento dovrà essere finalizzato al ripristino delle condizioni necessarie per l'attivazione del canale, mediante una prima fase di pulizia dell'alveo e successivamente la posa di una tubazione all'interno dell'attuale struttura scatolare in cls. Ulteriori valutazioni operative verranno svolte a seguito delle prime verifiche ed interventi in sito.

La sottoscritta, Cerise Nicole, considerando l'urgenza temporale incompatibile con i tempi di affidamento previsti ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ritiene indispensabile ed indilazionabile intervenire con il presupposto della somma urgenza ed eseguire tutti gli interventi che si rendono necessari, incaricando la ditta individuata dell'effettuazione delle operazioni e degli interventi previsti.

I lavori in questione verranno quindi eseguiti ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ed affidati all'operatore economico BP srl di Doues – individuato in coordinamento con il dirigente e nel rispetto del principio di rotazione – con piena conoscenza dei luoghi e in possesso dei requisiti tecnico – professionali (qualificazione OG6 prevalente) e delle attrezzature necessarie, che si è dichiarato disponibile ad attivarli immediatamente, e consistono in:

- taglio e allontanamento delle piante schiantate sul canale irriguo e di quelle in condizioni di equilibrio precario a monte e a valle del Rû;
- rimozione dei detriti che hanno ostruito il canale;
- posa di tubazione in ghisa DN 600 in tre tratti distinti all'interno della sezione in cls, per una lunghezza complessiva di circa 80 m;

Si evidenzia l'urgenza di attivare l'intervento in tempi brevi al fine di mitigare le situazioni di rischio sulle aree ed attività esposte e garantire l'erogazione della risorsa idrica a stagione irrigua inoltrata.

Sulla base dei riscontri sullo stato dei luoghi, in relazione alla tipologia e quantificazione delle lavorazioni sopradescritte, facendo sempre riferimento all'elenco prezzi regionale per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale vigente, si individua una stima economica iniziale, comprendente lavori a corpo, a misura ed in economia, costi della manodopera, oneri per la sicurezza e spese tecniche, pari Euro 250.000,00 Lordi, da confermare contestualmente all'avanzamento dei lavori.

Per le funzioni di Direttore dei lavori, ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., stante l'assenza di personale tecnico disponibile all'interno della struttura Sistemazioni montane già assorbito da altri compiti, si individua l'Ing. Mosso Alessandro di Saint-Christophe, con esperienza professionale su ambiti e problematiche simili.



Si procederà alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori stessi.

La Ditta individuata procederà alla predisposizione del proprio POS, anche sulla base delle indicazioni per la sicurezza, con particolare riferimento alle interferenze, formulate dal DL.

Quart, giugno 2025

Il RUP
Ing. Nicole Cerise
(documento firmato digitalmente)

Visto il Dirigente
Dr. Massimo Pasqualotto
(documento firmato digitalmente)



NICOLE
CERISE
19.06.2025
14:35:22
GMT+02:00

